

ANNO XXXVIII - N. 119

LUGLIO - AGOSTO 1937 - XV

BOLLETTINO DELLA ASSOCIAZIONE
“PRIMO LANZONI”

R. ISTITUTO SUPERIORE DI ECONOMIA E COMMERCIO
CA' FOSCARI - VENEZIA - 1937 XV E. F.

1937

R. ISTITUTO
DI ECONOMIA E COMMERCIO
CA' FOSCARI - VENEZIA

Anno XXXVIII - N. 119

LUGLIO - AGOSTO 1937 - XV

Spedizione in abbonamento postale

BOLETTINO

DELLA ASSOCIAZIONE

“PRIMO LANZONI,,

FRA GLI ANTICHI STUDENTI DEL

Regio Istituto Superiore di Economia e Commercio

DI VENEZIA

(Ente morale R. D. 15 Febbraio 1923, n. 452)

//

LIBRERIA EMILIANA EDITRICE

VENEZIA - 1937 - XV

SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE sono:

- a) promuovere gli studi commerciali, economici ed amministrativi e diffonderne l'amore;
- b) mantenere fra i soci i rapporti amichevoli formati all'Istituto, così nel loro interesse particolare come nell'interesse generale del commercio;
- c) promuovere ed attuare l'assistenza materiale, morale e scolastica fra studenti e antichi studenti del R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia.

Possono iscriversi all'Associazione quali soci effettivi tutti gli antichi studenti, come pure i membri del Corpo insegnante e gli impiegati dell'Amministrazione della Scuola.

La quota sociale annua è di Lire 15.

Per la iscrizione a socio perpetuo basta versare, per una sola volta, lire 200.

Il *Bollettino dell'Associazione* tiene i soci al corrente della vita della Scuola, dell'Associazione, delle vicende degli antichi condiscipoli.

I consoci:

Inviino all'Associazione le loro pubblicazioni o, comunque, precise notizie intorno ad esse per la relativa inserzione nel *Bollettino*;

nelle circostanze liete e tristi della loro vita non dimentichino il *Fondo Soccorso Studenti disagiati*;

onorino la Memoria degli antichi allievi defunti o di altri loro cari creando nel nome di essi *borse di studio, di perfezionamento per gli allievi, o di pratica commerciale per i giovani laureati*;

si ricordino dei laureati Cafoscarini se hanno bisogno di impiegati ed informino l'Associazione dei concorsi aperti;

per la loro azienda o per quella in cui svolgono la loro attività curino la pubblicità nel *Bollettino dell'Associazione*;

richiedano qualsiasi informazione, di cui avessero bisogno, al Presidente dell'Associazione.

XXVI RIUNIONE DELLA SOCIETA' ITALIANA
PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE

La società Italiana per il Progresso delle Scienze (S. I. P. S.) ha, come è noto, lo scopo di promuovere il progresso, la coordinazione e la diffusione delle Scienze pure e tecniche, nonchè di stabilire rapporti fra i cultori di esse e formare la coscienza scientifica nazionale.

Continuando la tradizione nazionale delle Riunioni degli Scienziati Italiani, iniziata a Pisa nel 1839, la Società ha tenuto a Venezia, dal 12 al 18 settembre 1937-XV, la sua XXVI Riunione.

La solenne cerimonia inaugurale si è svolta domenica 12 settembre nella Sala dello Scrutinio del Palazzo Ducale alla presenza di S. M. il Re Imperatore, di S. A. R. il Duca di Genova, di S. E. Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale, in rappresentanza del Governo, di S. E. Mons. Piazza, Patriarca di Venezia, di S. E. il conte Volti di Misurata, Presidente del Comitato ordinatore della Società, in rappresentanza del Senato, del Vice Presidente della Camera Medaglia d'Oro on. Paolucci, in rappresentanza della Camera, del dott. Mezzasomma, componente il Direttorio Nazionale del Partito e vice segretario dei G. U. F., in rappresentanza del Partito, di S. E. Sen. D'Amelio, Primo Presidente della Corte di Cassazione e presidente della Società, di tutte le Autorità veneziane e di molte Personalità. Il nostro Istituto è stato rappresentato dal Magnifico Rettore, on. prof. Agostino Lanzillo.

Dopo brevi parole di S. E. il conte Volpi, del Podestà di Venezia gr. uff. Alverà e del presidente della Società S. E. D'Amelio, S. E. Bottai ha dichiarato, nel nome del Re Imperatore, aperti i lavori della XXVI Riunione della

Società ed ha portato ai Congressisti il saluto del Governo Fascista che ha voluto « in questo secondo Congresso della Società nell'era dell'Impero, definire i caratteri, la funzione e i compiti della Società nell'organizzazione dell'Impero e nell'ordinamento dello Stato ». S. E. Bottai ha quindi tenuto il discorso inaugurale su *L'idea imperiale in Roma e la continuità della sua tradizione*.

Essendo poi, com'è noto, il carattere delle riunioni annuali determinato dalle circostanze offerte dai tempi e dai luoghi in cui si volgono i periodici convegni della Scienza Italiana, e tenendo presente, nell'anno II, dell'Impero Fascista, l'ordine del giorno del Duce di *trasportare la vita italiana sul piano dell'Impero*, la XXVI Riunione, pur ispirandosi alle condizioni storiche ed attuali di Venezia, ha mirato allo studio degli aspetti più notevoli del nostro problema imperiale.

Tutti i lavori della riunione (discorsi generali, rapporti e comunicazioni dei gruppi di Sezione) sono stati quindi inquadrati nei sei temi seguenti :

I. TEMA: Aspetti culturali, storici, politici, marittimi e militari che si ricollegano all'origine e allo sviluppo dell'idea imperiale in Italia, con particolare riguardo all'azione di Venezia ed ai rapporti col prossimo Oriente.

SEZIONI: Storia e Archeologia; Filologia e Glottologia; Filosofia; Scienze militari.

II. TEMA: L'organizzazione nazionale delle ricerche, con speciale riguardo agli Istituti di alta ricerca scientifica.

SEZIONI: Matematica; Matematica attuariale, etc.; Astronomia e Geodesia; Fisica; Geofisica e Meteorologia.

III. TEMA: Il potenziamento tecnico della Nazione per il raggiungimento della sua indipendenza economica.

SEZIONI: Ingegneria; Chimica; Mineralogia e Geologia.

IV. TEMA: Aspetti del problema agrario e zootecnico nazionale, con particolare riguardo allo sfruttamento delle risorse imperiali.

SEZIONI : Zoologia ; Botanica ; Scienze agrarie e forestali ; Geografia.

V. TEMA: Il problema biologico nazionale, in alcuni dei suoi aspetti essenziali.

SEZIONI : Fisiologia e Psicologia ; Patologia ; Antropologia.

VI. TEMA: L'organizzazione giuridica, economica e sociale della Nazione, in rapporto ai nuovi organismi corporativi ed alla loro elevazione sul piano dell' Impero.

SEZIONI : Scienze economiche e sociali ; Scienze giuridiche.

I lavori si sono svolti in parte presso il Centro Volpi di Elettrologia (palazzo Vendramin-Calergi) (sede della Presidenza e della Segreteria generale, sedute a classi riunite e sedute del I. e VI. gruppo delle Sezioni) e in parte presso il nostro Istituto che ha ospitato ben 17 Sezioni (II., III., IV., V. gruppo di Sezioni). La grande maggioranza dei lavori si è, pertanto, svolta a Ca' Foscari.

Durante le loro elevate discussioni scientifiche, gli scienziati italiani hanno dimostrato di essere all'altezza dei nuovi compiti e di svolgere la loro proficua missione sul piano della valorizzazione dell'Impero Fascista per potere presto raggiungere le nuove mete additate dal Duce.

Tutto il vasto programma scientifico della Riunione è stato completamente esaurito.

La solenne seduta di chiusura ha avuto luogo il 18 settembre nell'aula magna del Centro Volpi di Elettrologia alla presenza di tutte le Autorità e di una grandiosa folla di Congressisti.

L'assemblea ha reso anche omaggio, con un minuto di silenzio, alla memoria dei soci scomparsi durante l'anno, fra cui Guglielmo Marconi e Mario Orso Corbino.

Hanno, fra altri, fatto parte del Comitato ordinatore della XXVI Riunione i Signori : Segretario generale comm. dott. Antenore Marini (Agente generale in Venezia dell'Istituto Na-

zionale delle Assicurazioni, nostro egregio Consocio); componenti: gr. uff. Marco Ara (Direttore generale delle Assicurazioni Generali di Venezia, membro del Consiglio di Amministrazione del nostro Istituto), gr. uff. Marco Barnabò (Cavaliere del Lavoro, Amministratore Delegato della S.A.V.A. e Presidente della Società S.I.R.M.A., membro del Consiglio di Amministrazione del nostro Istituto), on. gr. uff. avv. Adriano Diena (Senatore del Regno, nostro egregio Consocio), gr. uff. prof. Antonio Garioni (Preside della Provincia di Venezia, membro del Consiglio di Amministrazione del nostro Istituto), on. gr. uff. prof. Davide Giordano (Senatore del Regno, membro del Consiglio di Amministrazione del nostro Istituto), on. comm. avv. prof. Agostino Lanzillo (Rettore e Presidente del Consiglio di Amministrazione del nostro Istituto, Presidente del nostro Sodalizio), on. co. gr. uff. prof. Pietro Orsi (Senatore del Regno, nostro egregio Consocio), gr. uff. avv. prof. Angelo Pancino (Presidente della Cassa di Risparmio di Venezia, nostro egregio Consocio).

Il nostro egregio Consocio dott. prof. Alfonso de Pietri-Tonelli, ordinario di Politica economica e direttore del Laboratorio di Politica economica nel nostro Istituto, nel sottogruppo Scienze statistiche (Sezione di Matematica attuariale, Statistica matematica e Calcolo delle probabilità; Società Italiana di Sociologia) ha svolto una interessantissima comunicazione su *I diagrammi della politica economica del Fascismo*; analoga comunicazione ha pure svolto nel VI gruppo di Sezioni (Scienze economiche e sociali; Scienze giuridiche) (¹).

Ai Congressisti sono state accordate notevoli riduzioni e agevolazioni, ricevimenti, gite, escursioni da parte del Comune di Venezia, della Società Anonima del Porto Indu-

(¹) Daremo ulteriori notizie, non appena tale studio sarà pubblicato nella *Collana Ca' Foscari* (v. p. 14).

striale, della Società Adriatica di Elettricità, del R. Magistrato alle Acque.

Il nostro Istituto ha messo, poi, a disposizione dei Congressisti la segreteria, la biblioteca e i gabinetti scientifici. Il Rettore ha fatto, inoltre, riaprire, per tutta la durata del Congresso (dal 10 al 20 settembre), la mensa universitaria che ha sede nel nuovo palazzo adiacente a Ca' Foscari, nella Calle Larga Foscari.

IL RICEVIMENTO DI CA' FOSCARI

In onore dei partecipanti alla XXVI Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, il nostro Istituto ha pure offerto, la sera del 15 settembre, un signorile ricevimento nella propria Sede in Ca' Foscari. Nell'Aula Magna il Quartetto Poltronieri, il pianista Gino Gorini e la soprano signorina Ginevra Vivante hanno svolto, ottenendo un vivissimo successo, un interessantissimo e scelto concerto di musica da camera. Ai numerosi invitati è stato inoltre offerto, nella vasta sala del primo piano e in una sala del secondo, uno splendido rinfresco.

Gli onori di casa sono stati fatti dal Magnifico Rettore, on. prof. Lanzillo, coadiuvato da diversi professori.

Al ricevimento, che ha visto adunare una folla di Autorità e di Congressisti, hanno partecipato S. E. il conte Volpi di Misurata, S. E. sen. avv. Mariano D'Amelio, Primo Presidente della Corte di Cassazione e Presidente della Società, S. E. generale sen. Porro, S. E. prof. Giacomo Acerbo, Preside della Facoltà di Economia e Commercio della R. Università di Roma, S. E. dott. Catalano, Prefetto della Provincia di Venezia, S. E. avv. Ronga, Primo Presidente della Corte di Appello di Venezia, S. E. avv. sen. Andreoni, già Primo Presidente della Corte di Appello di Venezia, S. E. Vaccari, Procuratore Generale del Re di Venezia.

PERSONAGGI IN VISITA A CA' FOSCARI

In occasione della Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, diversi personaggi sono venuti a visitare la rinnovata Sede di Ca' Foscari, fra cui S. E. prof. Francesco Severi, Accademico d'Italia, S. E. prof. Roberto Paribeni, Accademico d'Italia, Padre prof. Agostino Gemelli, Rettore Magnifico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ecc.

Di passaggio per Venezia, ha pure visitato recentemente Ca' Foscari il nostro egregio Consocio S. E. prof. Felice Guarneri, Sottosegretario di Stato per gli Scambi e le Valute.

CONGRESSO INTERNAZIONALE
DELLE SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Nella seconda decade del luglio scorso ha avuto luogo a Parigi, presso la Facoltà di Diritto, il Congresso Internazionale delle Scienze Economiche e Sociali.

Il Congresso ha trattato nella sua prima sezione (Economia politica) della moneta aurea e del suo avvenire, nella sua seconda sezione (Economia sociale) dello sciopero e dei suoi rimedi, nella sua sezione terza (Economia regolata) degli antecedenti storici dell'economia manovrata, nella sua sezione quarta (Finanze pubbliche) dei bilanci straordinari e specialmente dei piani di lavori pubblici, e nella sua sezione quinta (Economia coloniale) della cooperazione degli indigeni e degli europei.

Il Congresso, grazie a rapporti molto approfonditi, e che costituirono dopo la loro pubblicazione la migliore documentazione scientifica sul problema dell'oro, ha potuto discutere, con molto rigore, dell'aumento della protezione dell'oro, dell'influenza delle svalutazioni sulle quantità degli *stocks* mone-

tari d'oro, delle relazioni tra i prezzi e questo aumento degli *stocks* d'oro. Il Congresso si è mostrato favorevole al ritorno alla base aurea il più rapidamente possibile, senza, però, nascondere gli ostacoli di varia natura (politici, economici e finanziari) che rendono difficili un tale ritorno.

La sezione seconda, che trattava dello sciopero, ha terminato i suoi lavori con un voto relativo al miglioramento delle statistiche dello sciopero involontario. Essa richiama l'attenzione sulle ripercussioni delle misure prese in vista di attenuare lo sciopero (misure agenti direttamente sul mercato del lavoro, o misure agenti indirettamente sul mercato delle merci o sul mercato dell'argento).

I lavori della sezione quarta, dedicati allo studio dei piani dei lavori pubblici, completano felicemente i lavori della sezione seconda.

Molti studiosi francesi e stranieri, in numero di 180, venuti da diversi paesi, avevano risposto all'appello del Comitato di organizzazione presieduto dal sig. Henri Truchy, membro dell'Istituto, professore nella Facoltà di Diritto di Parigi.

Il Congresso è stato presieduto dal sig. Mahaim, professore emerito nell'Università di Liegi, ex presidente dell'Ufficio internazionale del lavoro, ex ministro. I vice-presidenti designati dal Congresso erano i sigg. Alliz, membro dell'Istituto, decano della Facoltà di Diritto; Grégory, professore nell'Università di Londra; Predoehl, professore nell'Università di Kiel; von Heydel, professore a Cracovia; Attilio Cabiatì, professore nella R. Università di Genova.

I rapporti generali erano stati affidati ai professori Jean Lescure, della Facoltà di Diritto di Parigi, segretario generale del Comitato di organizzazione (sezione prima), al sig. Max Lazard, vice presidente dell'Associazione internazionale per il progresso sociale (sezione seconda), al sig. Paul Harsin, professore a Liegi (sezione terza), al sig. Capitant, professore a Strasburgo (sezione quarta), al prof. René Maunier, della Facoltà di Diritto di Parigi (sezione quinta).

Nella sua seduta plenaria di chiusura, il Congresso, su proposta del professore americano Lorwin, ha posto le basi di un Istituto Internazionale di Scienze Economiche, e, su proposta del prof. Manoilescu (Bucarest), ha abbozzato la redazione di un vocabolario della scienza economica. Due Comitati internazionali sono stati creati a questo scopo.

Questo primo Congresso internazionale delle scienze economiche ha ottenuto un grande successo.

L'Italia era rappresentata dal Prof. on. Agostino Lan-zillo, Rettore di Ca' Foscari, dal prof. Papi, della R. Università di Napoli e dal prof. Pugliese, della R. Università di Trieste. Il prof. Attilio Cabiati fece una comunicazione, ma non intervenne al Congresso.

Daremo ulteriori ragguagli ai nostri soci del costituendo *Istituto Internazionale di Scienze Economiche* e comunicheremo gli statuti tostochè il Comitato promotore li avrà redatti.

IX CONGRESSO INTERNAZIONALE
delle Associazioni fra Antichi Studenti delle Scuole
Superiori di Commercio

Dal 12 al 16 settembre ha avuto luogo a Parigi il IX Congresso Internazionale delle Associazioni fra Antichi Studenti delle Scuole Superiori di Commercio.

Il Congresso, che ha tenuto solo sedute plenarie, ha svolto il seguente programma :

a) Collocamento fra Associazioni degli antichi studenti delle Scuole superiori di commercio;

b) Collocamento per pratica commerciale nei paesi stranieri degli allievi diplomati delle Scuole superiori di commercio;

c) Statuto internazionale dei diplomi (equivalenza dei diplomi).

IX CONGRESSO INTERNAZIONALE DI CONTABILITÀ

Dal 16 al 19 settembre 1937 si è svolto a Parigi il IX Congresso Internazionale di Contabilità. Il Congresso ha svolto i seguenti argomenti :

I^a sezione : Il controllo contabile

- a) Il controllo permanente nelle imprese. Metodi contabili atti ad essere applicati;
- b) Presentazione dei bilanci nelle imprese divise. Bilanci « consolidati ».

II^a sezione : La ragioneria applicata

- a) nelle aziende pubbliche;
- b) nei sindacati professionali.

III^a sezione : I metodi « a bilancio »

La contabilità collegata con il controllo « a bilancio » e gli « standards ». La contabilità detta « funzionale ».

Prima dell'inizio del Congresso internazionale, si è pure svolto, dal 13 al 15 settembre, sempre a Parigi, il Congresso Nazionale di Contabilità che ha trattato i punti seguenti :

I^a sezione : Tecnica contabile

Il compito e la responsabilità della contabilità di fronte ai vari organi dell'impresa.

II^a sezione : Il controllo « a bilancio »

- a) norme contabili atte a permettere il collegamento tra contabilità e controllo « a bilancio »;
- b) prezzi « standards ». Trasmissione di prodotti, valutati al prezzo corrente o a prezzo fisso, tra sezioni di una stessa impresa.

III^a sezione : Il costo del lavoro contabile

- a) con l'impiego di macchine;
- b) senza l'impiego di macchine.

LA MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE « SUL CAMPO »
ALL'ON. ALBERTO GARELLI

Nel n. 116 del bollettino sociale abbiamo dato notizia della concessione al nostro socio perpetuo dott. gr. uff. on. **ALBERTO GARELLI**, Maggiore volontario dell'Aeronautica in A. O., da parte di S. E. il Vicerè di Etiopia, Maresciallo Graziani, della medaglia d'argento al valore militare « sul campo ». Siamo ora lieti di pubblicare la relativa splendida motivazione :

« Animato sempre e dovunque da nobili e generosi sentimenti, riusciva a fare di un reparto un potente mezzo di offesa mercè la propria personale azione, la fede incrollabile da lui posseduta e il giovanile entusiasmo.

Costantemente di esempio ai propri dipendenti, otteneva da questi alto rendimento, infliggendo sempre gravi perdite al nemico e gettandosi sovente a bassa quota, anche in terreni aspri, per bombardare, spezzonare e mitragliare con maggior efficacia. Durante il periodo di pioggie essendo rimasti molti nostri presidi pressochè isolati, portava alle truppe, oltreché l'appoggio diretto delle azioni ardite ed efficaci, i necessari rifornimenti, riuscendo costantemente a domare gli elementi avversi. In modo particolare soccorreva il posto di Ciulù dove due camerati aviatori, scampati per miracolo alla morte, avevano innalzato la bandiera Italiana e la difendevano eroicamente a centinaia di chilometri dai nostri posti avanzati ».

Cielo dell'A. O., luglio-ottobre 1936-XIV.

Al valoroso pilota rinnoviamo vivissimi rallegramenti e cordiali saluti.

VITA DELL'ISTITUTO

PER LA MORTE DI GUGLIELMO MARCONI

Ca' Foscari ha appreso, con profondo dolore, la notizia dell'improvvisa scomparsa del grande Scienziato Sen. GUGLIELMO MARCONI, prendendo viva parte al gravissimo lutto che ha colpito la nostra Nazione e l'intera umanità.

Il Magnifico Rettore ha così telegrafato :
alla vedova marchesa Marconi :

« Corpo Accademico et Studenti Regio Istituto Superiore Economia Commercio Venezia inviano alla vedova grande Scienziato espressione profondo dolore per suo lutto che è lutto della Patria ».

all'Accademia d'Italia : -

« In quest'ora di dolore per immatura perdita grande Figlio Corpo Accademico et Studenti Ca' Foscari associano loro animo grande lutto Patria nostra ».

COLLANA CA' FOSCARI

La Sezione Lingue e Letterature moderne ha contribuito, durante l'anno accademico 1936-37 - XV, alla operosità scientifica di Ca' Foscari, con due pubblicazioni.

Un primo volume raccoglie la commemorazione leopoldiana che Ca' Foscari ha dedicato al sommo poeta in occasione del centenario della sua morte. Parlarono a Ca' Foscari sul Leopardi Riccardo Bacchelli e Carlo Vossler, dell'Università di Monaco. La figura del poeta emerge dalle

diverse eppur geniali interpretazioni di critici così lontani per provenienza e natura, in una originale ricostruzione, sicchè non esitiamo a ritenere che il volumetto leopardiano avrà particolare interesse per i critici e gli studiosi.

Il secondo volume è dovuto al prof. Evel Gasparini, incaricato di Letteratura russa presso il nostro Istituto. Egli ha scritto un saggio su Dostoevskij, « Il Principe Myskin », l'immortale protagonista de « L'Idiota ». Trattasi di una ricerca sul cristianesimo di Dostoevskij, opera di fine indagine critica sulla letteratura russa e sul grande scrittore.

A tutt'oggi sono stati pubblicati, o sono ancora in corso di stampa i seguenti volumi. Per eventuali ordinazioni i soci possono rivolgersi alla Casa Editrice o alla Biblioteca di Ca' Foscari oppure al nostro Sodalizio.

Facoltà di Economia e Commercio:

LANZILLO AGOSTINO - *Lo Stato nel processo economico*. 1936. In 8° di pag. XVI-232. Ed. Cedam, Padova. L. 25.

CANDIDA LUIGI - *Carta delle pioggie della provincia di Venezia*. 1936. In 8° di pag. 64, con una tavola fuori testo e numerosi grafici. Ed. Cedam, Padova. L. 15.

TENDERINI DIONISIO - *Analisi sui prezzi in Italia dal 1901 al 1932*. 1936. In 8° di pag. IV-227. Ed. Cedam, Padova. L. 20.

CAIZZI BRUNO - *Aspetti economici e sociali delle bonifiche nelle Venezie*. 1937. In 8° di pag. IV-115. Ed. Cedam, Padova. L. 14.

DE PIETRI-TONELLI ALFONSO - *Le tradizioni dell'economia classica del Ferrara e taluni degli odierni insegnamenti economici a Ca' Foscari*. 1937. In 8° di pag. IV-53. Ed. Cedam, Padova. L. 8.

DE PIETRI-TONELLI ALFONSO - *I diagrammi della politica economica del Fascismo* (in c. s.).

CAMPOS ELSA - *I consorzi di bonifica nella repubblica veneta. Sviluppo storico e ricosistruzione giuridica* (in c. s.).

Sezione lingue e letterature moderne:

GAMBIER HENRI - *Italie et renaissance poétique en France. La renaissance poétique en France au XVI siècle et l'influence de l'Italie*. 1936. In 8° di pag. IV-237. Ed. Cedam, Padova. L. 25.

GASPARINI EVEL - *Il Principe Miskin. Una critica sul cristianesimo di Dostoevskij*. 1937. In 8° di pag. IV-48. Ed. Cedam, Padova. L. 7.

VOSSLER CARLO e BACCHELLI RICCARDO - *Nel centenario di Giacomo Leopardi*. 1937. In 8° di pag. VI-35. Ed. Cedam, Padova. L. 6.

Scuola di ragioneria:

ZAPPA GINO - *Tendenze nuove negli studi di ragioneria*. Pag. 38. Tip. Libr. Emiliana. Venezia.

ZAPPA GINO - *Fabio Besta, il Maestro*. Pag. 87. Tip. Emiliana. Venezia.

ZAPPA GINO - *Il reddito di impresa. Scritture doppie, conti e bilanci di aziende commerciali*. 1937-XV. Pagine XXVII - 763. Dott. A. Giuffré, Editore, Milano. L. 75.

PIANO DELLO SCHEDARIO
DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
DEL LABORATORIO DI ECONOMIA POLITICA CORPORATIVA
« FRANCESCO FERRARA »

Il Laboratorio di Economia politica corporativa « Francesco Ferrara », diretto dall'on. prof. Agostino Lanzillo, Magnifico Rettore del nostro Istituto, durante l'anno accademico 1936-37 - XV, ha iniziato la compilazione di un pregevole vasto schedario di scienze economiche e sociali allo scopo di facilitare l'attività scientifica degli studenti e di render loro più agevoli i rapporti con gli schedari e con i libri.

Ecco il piano dell'interessante ed utilissimo schedario :

- I. - TRATTAZIONI E QUESTIONI GENERALI
 - II. - SOCIOLOGIA
 - III. - STORIA ECONOMICA E SOCIALE
 - IV. - ECONOMIA TEORICA
 - V. - ECONOMIA APPLICATA E POLITICA ECONOMICA
 - VI. - POLITICA SOCIALE
 - VII. - FINANZE PUBBLICHE
-

I. - TRATTAZIONI E QUESTIONI GENERALI

a) *Opere di carattere generale :*

1. Opere di carattere prevalentemente teorico.
2. Opere di carattere prevalentemente descrittivo.
3. Opere sui rapporti fra l'economia, la filosofia e le altre discipline.
4. Miscellanee.

b) *Fonti bibliografiche - Biografie:*

1. Bibliografie generali.
2. Bibliografie particolari.
3. Biografie.

c) *Metodologia delle scienze sociali:*

1. Storia delle dottrine economiche.
2. Storia delle dottrine di altre scienze sociali.

II. - SOCIOLOGIA

a) *Trattazioni generali.*

b) *Questioni particolari.*

III. - STORIA ECONOMICA E SOCIALE

a) *Storia economica in generale.*

b) *Storia della popolazione.*

c) *Storia dell'agricoltura.*

d) *Storia dell'industria.*

e) *Storia del commercio.*

f) *Storia delle comunicazioni.*

g) *Storia della moneta e dei prezzi.*

h) *Storia del credito.*

i) *Storia dei consumi.*

j) *Storia finanziaria.*

k) *Storia delle relazioni fra le classi sociali.*

IV. - ECONOMIA TEORICA

a) *Economia teorica in generale:*

1. Opere generali di scienza economica.
2. Questioni generali di scienza economica.

3. Teoria dell'equilibrio economico.
4. Teoria della dinamica economica.
5. Questioni in materia di produzione.
6. Questioni in materia di circolazione.
7. Questioni in materia di distribuzioni.
8. Questioni in materia di consumo.
9. Tendenze evolutorie, cicliche e periodiche.
10. Teorie dell'organizzazione economica.
11. Teorie generali di politica economica.
12. Teorie generali sulla moneta e sui prezzi.
13. Teorie generali sul credito.
14. Teorie generali sulla popolazione.
15. Teorie generali sull'agricoltura.
16. Teorie generali sull'industria.
17. Teorie generali sul commercio.
18. Teorie generali sulle comunicazioni.
19. Teorie generali sui consumi.
20. Teoria generale sulle assicurazioni.
21. Teoria generale sul risparmio.
22. Teoria generale sulle Banche, Borse, Stanze di compensazione.

b) Economia aziendale :

1. Trattazioni generali di economia aziendale.
2. Questioni generali di economia aziendale.
3. Organizzazione produttiva.
4. Organizzazione commerciale.
5. Organizzazione dei singoli tipi d'impresa.
6. Razionalizzazione.
7. Questioni attinenti al lavoro.
8. Questioni attinenti al finanziamento.
9. Costi, ricavi e problemi connessi.

c) *Economia regolata* :1. *Economia corporativa* :

- a) opere di carattere generale :
 - aa) opere di carattere prevalentemente teorico
 - ab) opere di carattere prevalentemente descrittivo
 - ac) opere sui rapporti fra l'economia corporativa e le altre discipline
 - ad) bibliografia di economia corporativa
- b) opere di carattere monografico :
 - ba) studi teorici sulla corporazione
 - bb) studi sullo Stato Corporativo
 - bc) esperienze corporative

2. *Economia programmatica (planning)* :

- a) opere di carattere generale.
- b) opere di carattere monografico.

3. *Economia socialista* :

- a) opere di carattere generale :
 - aa) opere di carattere prevalentemente teorico
 - ab) opere di carattere prevalentemente descrittivo
 - ac) opere sui rapporti fra l'economia corporativa e le altre discipline
 - ad) bibliografia di economia socialista
- b) opere di carattere monografico :
 - ba) marxismo
 - bb) sindacalismo

4. *Economia comunista* :

- a) opere di carattere generale :
 - aa) opere di carattere teorico o descrittivo
 - ab) opere sui rapporti fra l'economia comunista e le altre discipline
 - ac) bibliografia sull'economia comunista e sul comunismo
- b) opere di carattere monografico :
 - ba) studi teorici sui soviets

- bb) studi sullo stato comunista
 - bc) la Russia comunista
 - bd) esperienze comuniste
5. Socialismo di Stato :
- a) opere di carattere teorico e descrittivo.
 - b) esperienza sul socialismo di Stato.
6. Economia regolata in varie forme :
- a) opere di carattere generale :
 - aa) opere di carattere teorico e descrittivo
 - ab) esperienze di economia regolata in forme varie
 - b) opere di carattere monografico :
 - ba) l'esperienza nord-americana (1930)
 - bb) Germania

V. - ECONOMIA APPLICATA E POLITICA ECONOMICA

a) *Situazione economica - Cicli economici :*

1. Situazione economica :
 - a) situazione economica mondiale.
 - b) situazione economica italiana.
 - c) situazione economica europea.
2. Cicli economici :
 - a) Questioni generali.
 - b) Questioni relative al loro andamento in singoli paesi.

b) *Economia internazionale - Politica commerciale :*

1. Trattazioni generali.
2. Questioni economiche in materia di scambi internazionali.
3. Questioni internazionali considerate dal punto di vista dei singoli paesi.
4. Notizie sugli scambi internazionali.

c) *Economia coloniale :*

1. Trattazioni generali.

2. Questioni particolari.
3. Colonie di singoli Stati, singole Colonie.
4. Economia africana.
5. Economia dell'Africa Italiana.

d) Organizzazione economica ed i suoi problemi economici :

1. Organizzazione economica internazionale.
2. Organizzazione economica :
 - a) corporativa.
 - b) sovietica.
 - c) in forme varie.
3. Sindacati industriali : forme varie di collegamenti fra imprese.
4. Cooperazione.
5. Società per azioni. Altre forme sociali d'impresa.
6. Imprese pubbliche e semi pubbliche.
7. La piccola impresa (artigianato ecc.).
8. Impiego di vari fattori della produzione.
9. Questioni giuridiche in materia di organizzazioni economiche.

e) Moneta e mercato monetario, prezzi, risparmio, credito, interesse, assicurazioni private :

1. Trattazioni generali sulla moneta, sul credito e sull'interesse.
2. Questioni generali in materia di moneta, credito e interesse.
3. Prezzi.
4. Moneta, credito e interesse in singoli paesi.
5. Risparmio.
6. Banche di emissione.
7. Banche ordinarie.

8. Banche Popolari e Istituti affini.
9. Istituti di Credito fondiario ed altri Istituti speciali.
10. Questioni varie in materia di Banche di credito e d'interesse.
11. Casse di risparmio e Istituti analoghi.
12. Stanze di compensazione.
13. Borse e mercati a termine.
14. Assicurazione dei crediti.
15. Assicurazione private.

f) Trasporti, comunicazioni, turismo :

1. Economia di trasporti in generale.
2. Economia di trasporti in singoli paesi.
3. Trasporti terrestri :
 - a) Ferrovie e tramvie interurbane.
 - b) Trasporti urbani autoferrotramviari.
 - c) Autotrasporti interurbani.
4. Trasporti acquatici :
 - a) Marittimi.
 - b) Interni.
5. Trasporti aerei.
6. Poste, telegrafi.
7. Economia turistica.

g) Economia delle abitazioni :

1. Questioni generali.
2. Questioni particolari.
3. Questioni attinenti a singoli paesi.

h) Economia agraria, forestale - Caccia - Pesca :

1. Trattazioni generali.
2. Questioni generali di economia agraria.
3. Questioni particolari di economia agraria.

4. Questioni di economia agraria riguardanti singoli paesi.
 - Condizioni dell'agricoltura.
 - Contratti agrari.
 - Irrigazioni e bonifiche.
 - Altre questioni.
5. Industrie zootecniche.
6. Credito agrario.
7. Economia forestale.
8. Caccia.
9. Pesca.

i) *Singole derrate e generi di conforto :*

1. Questioni generali.
2. Singole derrate :
 - a) agrumi.
 - b) carni.
 - c) cereali e derivati.
 - d) coloniali.
 - e) fiori, frutta e conserve di frutta.
 - f) latte e derivati.
 - g) olii.
 - h) ortaggi.
 - i) tabacco.
 - j) uova.
 - k) vini.
 - l) zucchero e derivati.
 - m) prodotti vari

j) *Industrie minerarie e mineralurgiche - Economia dell'energia.*

1. Trattazioni e questioni generali.
2. Questioni generali riguardanti singoli paesi.
3. Questioni riguardanti singoli minerali :
 - a) carbone.
 - b) petrolio.

- c) zolfo.
- d) ferro.
- e) altri minerali.
- 4. Economia dell'energia.
- 5. Questioni particolari di economia dell'energia.
- 6. Economia dell'energia in singoli paesi.

k) Industrie varie e loro materie prime :

- 1. Industria in generale.
- 2. Materie prime in generale.
- 3. Industrie particolari :
 - a) abbigliamento.
 - b) cartarie.
 - c) cemento e laterizi.
 - d) ceramiche e vetrarie.
 - e) chimiche.
 - f) edilizie.
 - g) editoriali.
 - h) elettrotecniche.
 - i) gomma.
 - j) meccaniche e affini.
 - k) metallurgiche.
 - l) pelli.
 - m) tessili.
 - n) varie.

VI. - POLITICA SOCIALE

a) Condizioni sociali - Diritto del lavoro - Tutela del lavoro :

- 1. Questioni generali.
- 2. Questioni generali riguardanti singoli paesi.
- 3. Questioni particolari :
 - a) contratti di lavoro.
 - b) mercato del lavoro.

- c) durata ed altre condizioni del lavoro.
- d) lavoro delle donne e dei fanciulli.
- e) salari ed altre rimunerazioni dei lavoratori.
- f) disoccupazione.
- g) tutela dei lavoratori.
- h) infortuni sul lavoro.
- i) risoluzione dei conflitti di lavoro.
- j) istruzione professionale.

b) Organizzazione dei lavoratori e dei datori di lavoro :

- 1. Questioni generali :
 - a) organizzazione di lavoratori.
 - b) organizzazione di datori di lavoro.
- 2. Questioni generali riguardanti singoli paesi.
- 3. Questioni particolari :
 - a) forme di organizzazione e loro riconoscimento giuridico.
 - b) metodi di azione. Scioperi. Serrate.
 - c) Consigli di aziende e istituti analoghi.

c) Assicurazioni sociali :

- 1. Trattazioni e questioni generali.
- 2. Questioni generali riguardanti singoli paesi.
- 3. Rami particolari di assicurazione :
 - a) invalidità e vecchiaia.
 - b) malattia e tecnopatia.
 - c) infortuni.
 - d) disoccupazione.
 - e) maternità.
 - f) altri rischi.

d) Beneficenza ed assistenza - Igiene sociale.

VII. - FINANZE PUBBLICHE

- a) *Trattazioni generali.*
 - b) *Questioni generali.*
 - c) *Questioni finanziarie internazionali :*
 - 1. Riparazioni e debiti di guerra.
 - 2. Doppia imposizione internazionale.
 - 3. Altre questioni.
 - d) *Questioni attinenti a singole categorie d'entrata.*
 - e) *Questioni attinenti a singole categoria di spesa.*
 - f) *Questioni attinenti a singoli paesi.*
-

ISCRIZIONI ALL'ISTITUTO
PER L'ANNO ACCADEMICO 1937-38 - XVI

A complemento di quanto abbiamo pubblicato nel precedente bollettino circa l'iscrizione a Ca' Foscari per l'anno accademico 1937-38 - XVI, crediamo opportuno far conoscere altre notizie di sommo interesse, specialmente per coloro che abbiano figli, parenti o conoscenti già iscritti, o che intendano chiedere l'iscrizione al 1° anno dei varî corsi, del nostro Istituto. Tutte le norme più notevoli per l'iscrizione, sono state recentemente pubblicate dal nostro Istituto in una pregevole ed utilissima *Guida per gli studenti*.

VARIAZIONE AL PROSPETTO DEI CONTRIBUTI

Il contributo per opere e danni è elevato da L. 5 a L. 15; quello per la tessera di riconoscimento e per il libretto d'iscrizione da L. 7 a L. 10.

Occorre aggiungere inoltre un contributo di L. 20 a favore della Biblioteca dell'Istituto e un contributo di L. 10 a favore dei Laboratori e Seminari.

REGOLAMENTO DELLA CASSA SCOLASTICA

(Si riportano gli articoli di più diretto interesse per gli Studenti)

ART. 3.

La Cassa Scolastica ha bilancio e gestione distinti da quelli del R. Istituto ed è amministrata da un Direttorio composto :

- a) - del Direttore - *Presidente*,
- b) - di due Professori di ruolo dell'Istituto,
- c) - di due Studenti dell'Istituto,
- d) - del Capo della Segreteria o di chi ne fa le veci, il quale esercita le funzioni di Segretario del Direttorio.

ART. 7.

Allo studente di disagiata condizione economica che, nell'insieme delle prove per il conseguimento dell'esame di maturità, abbia riportato una media di nove decimi dei punti e non meno di otto decimi in ciascun esame, può essere accordato un assegno pari all'ammontare delle tasse, sopratasse e contributi da pagarsi nel primo anno.

Può essergli accordato un assegno pari alla metà delle dette tasse e sopratasse, quando nell'insieme delle prove anzidette abbia riportato non meno di otto decimi in ciascun esame.

ART. 8.

I laureati o diplomati, che si iscrivano pel conseguimento di una nuova laurea o di un nuovo diploma, potranno ottenere un assegno pari alla tassa d'immatricolazione, d'iscrizione ed alla sopratassa d'esami per l'anno in corso al quale s'iscrivono, quando oltre alle disagiate condizioni economiche, provino di aver ottenuto, nel complesso dell'esame di laurea o di diploma, e di tutti gli esami obbligatori dell'ultimo anno del corso da essi seguito, la media di nove o di otto decimi,

secondo che aspirino all'assegno totale o alla metà di esso, e non meno di otto decimi per ciascuno esame.

ART. 9.

Negli anni successivi al primo, lo studente può ottenere assegni uguali all'ammontare delle tasse e soprattasse quando abbia superato tutti gli esami speciali nelle materie dell'anno precedente, conseguendo una media di nove decimi, e non meno di otto decimi in ciascun esame se aspira all'assegno totale; ovvero un minimo di otto decimi in ciascun esame se aspira ad ottenere l'assegno pari alla metà del precedente.

ART. 10.

L'assegno pari alla tassa dovuta all'Erario per l'esame di laurea e di diploma o alla metà di essa può concedersi allo studente che negli esami delle materie dell'ultimo anno di corso, e nell'esame di laurea, abbia conseguito le votazioni che si richiedono per l'assegno totale o parziale delle tasse negli anni di corso successivi al primo.

L'assegno pari alla soprattassa di laurea o alla metà di essa può concedersi allo studente che si trovi nelle condizioni indicate nel primo comma di questo articolo.

ART. 11.

Non può concedersi alcun assegno allo studente al quale nel corso dell'anno sia stata inflitta una punizione disciplinare universitaria o che sia stato riprovato in un esame.

L'assegno è direttamente versato dalla Cassa Scolastica alla Cassa dell'Istituto, fatta eccezione per l'assegno che ha riferimento alla tassa di laurea, il quale sarà invece versato al Procuratore del registro.

Nel caso in cui lo studente o laureato al quale viene conferito l'assegno, abbia già provveduto in tutto o in parte al pagamento delle relative tasse e soprattasse, l'assegno sarà corrisposto, nella misura corrispondente alle tasse e soprattasse

già versati a lui direttamente, o al padre o al tutore, se lo studente stesso sia minorenne.

ART. 13.

La domanda per ottenere l'assegno deve, per il primo anno, essere presentata al Rettore, in carta bollata da L. 4 insieme alla domanda di immatricolazione.

Per gli anni successivi al primo, la domanda pure in bollo competente, dovrà essere presentata al Rettore insieme con la domanda d'iscrizione.

La domanda per ottenere l'assegno pari alla sopratassa per l'esame di laurea o di diploma o alla metà di essa, non potrà essere accolta se presentata oltre il termine di sei mesi dopo superati gli esami speciali dell'ultimo anno, e quella per l'assegno pari alla tassa di laurea o alla metà di essa non potrà essere accolta se presentata oltre i tre mesi successivi all'esame relativo.

ART. 14.

Alla domanda di assegno totale o parziale lo studente deve unire un attestato del Comune, in cui la sua famiglia ha domicilio, ed uno dell'Agente delle Imposte, che certifichino lo stato della sua famiglia e provino le condizioni disagiate di essa.

Il certificato del Comune deve essere rilasciato su un modulo speciale, che viene dato gratuitamente dalla Segreteria dell'Istituto.

ART. 15.

Il Direttorio, presi in esame i documenti, che verranno completati con un modulo riguardante la carriera scolastica del richiedente, e che sarà riempito dalla Segreteria dell'Istituto, può richiedere, ove lo creda necessario, ulteriori informazioni alle Autorità governative competenti.

Esso Direttorio decide sulle domande caso per caso, tenendo conto del numero dei figli che la famiglia contempo-

raneamente fa istruire in Istituti nei quali paghino tasse scolastiche, e di tutte le altre condizioni che servano a determinare il grado di agiatezza o di disagio della famiglia.

ART. 16.

Il conferimento degli assegni ha luogo in base alla disponibilità della Cassa e su giudizio inappellabile del Direttorio, che potrà ispirarsi a sentimenti di equità di fronte a casi eccezionali e pietosi.

ART. 17.

Qualora lo studente durante il corso dell'anno accademico si trasferisca ad altro Istituto, la *Cassa Scolastica* verserà a tale Istituto l'assegno che fosse concesso allo studente per quell'anno accademico.

REGOLAMENTO PER L'OPERA UNIVERSITARIA

(Si riportano soltanto gli articoli di più diretto interesse per gli Studenti)

ART. 6. — L'Opera è amministrata da un Direttorio costituito come appresso :

- a) Il Rettore, Presidente;
- b) Il Segretario Federale del Partito Naz. Fascista;
- c) Il Professore fiduciario della locale sezione della Associazione Fascista della Scuola;
- d) Un Membro del Consiglio di Amministrazione dello Istituto designato collegialmente dal Consiglio stesso;
- e) Il Segretario del Gruppo Universitario della Sede.

ART. 7. — L'Opera universitaria svolgerà la sua attività nei campi come appresso annunciati :

- a) Concede sussidi annui ai giovani di disagiate condizioni economiche, particolarmente quando queste siano dive-

nute tali durante il corso degli studi o quando i richiedenti non abbiano, per plausibili motivi, potuto conseguire le votazioni di merito necessarie per gli assegni della Cassa Scuolaistica;

- b) Concede premi agli studenti per meriti speciali;
- c) Determina sussidi per l'organizzazione e il funzionamento della Mensa ed eventualmente per la costituzione e il funzionamento della Casa dello Studente;
- d) Concede assegni per il pagamento delle tasse dovute dagli studenti italiani residenti all'estero, se meritevoli;
- e) Istituisce borse di studio di scambio con studenti stranieri;
- f) Concede premi d'incoraggiamento ed assegni per pubblicazioni di studi e per ricerche originali di studenti e laureati — per questi ultimi limitatamente al primo triennio consecutivo al conseguimento della laurea;
- g) Istituisce uffici di propaganda e di informazioni in favore degli studenti;
- h) Accantona delle somme per eventuale invio di studenti che versino in tristi condizioni economiche, in stazioni idroclimatiche;
- i) L'Opera dovrà provvedere ad organizzare un ufficio sanitario per il gratuito esame preventivo e periodico dello stato di salute degli studenti universitari, per la prescrizione di eventuali misure profilattiche e per la cura degli studenti infermi di disagiate condizioni economiche;
- l) Concede sussidi straordinari per altri scopi ed iniziative corrispondenti alle finalità dell'Opera;
- m) Può provvedere infine a tutte le altre forme di assistenza morale e materiale di cui creda opportuna e possibile l'istruzione.

ART. 8. — Ogni anno il Direttorio, tenuto conto delle disponibilità dell'Opera, determinerà la somma di possibile assegnazione per ciascuno degli scopi indicati dall'art. 7.

Soltanto nel caso in cui, per uno o più di essi scopi, non ci fosse modo di erogare quanto fu assegnato, potranno le somme risparmiate essere destinate ad altri degli scopi indicati.

ART. 10. — Per il conferimento di sussidi, assegni di studio, ecc. si seguiranno di regola le norme prescritte per il conferimento di assegni della Cassa Scolastica.

ART. 11. — Per il conferimento di premi d'incoraggiamento per pubblicazioni o per ricerche originali, dovrà formularsi il parere motivato dal professore o dai professori sotto la direzione dei quali le pubblicazioni e le ricerche siano state eseguite.

REGOLAMENTO
PEI LABORATORI, ISTITUTI E SEMINARI

ART. 1.

Nell'Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia sono istituiti i seguenti Laboratori, Istituti e Seminari:

1. - Laboratorio di Economia Politica Corporativa « F. Ferrara »;
2. - Laboratorio di Politica economica e finanziaria;
3. - Laboratorio di Diritto finanziario e Scienza delle Finanze;
4. - Laboratorio di Statistica;
5. - Laboratorio di Geografia economica;
6. - Laboratorio di Matematica generale e finanziaria;
7. - Laboratorio di Merceologia;
8. - Laboratorio di Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale;
9. - Istituto di Economia Aziendale e di Ragioneria;
10. - Seminario giuridico;

11. - Seminario di Letteratura francese;
12. - Seminario di Letteratura inglese;
13. - Seminario di Letteratura tedesca.

Ogni Laboratorio, Istituto o Seminario ha una dotazione annua fissata in sede di bilancio preventivo dal Consiglio di Amministrazione.

La somma assegnata viene posta a disposizione del Direttore del Laboratorio, Istituto o Seminario, che potrà erogarla discrezionalmente, ai fini dell'attività scientifica, salvo resoconto al Consiglio d'Amministrazione.

ART. 2.

A ciascun Laboratorio, Istituto o Seminario, presiede un Direttore, il quale provvede al mantenimento della disciplina e del buon ordine mediante :

- 1) - Assistenti effettivi e volontari e lettori;
- 2) - Impiegati (eventualmente).

Se lo riterrà opportuno il Direttore può scegliere degli addetti fra i laureandi e i laureati per coadiuvare gli assistenti nel lavoro scientifico.

ART. 3.

Il materiale bibliografico dei Laboratori, Istituti e Seminari fa parte della Biblioteca generale dell'Istituto Superiore : gli impiegati di questa provvedono alla schedatura, conservazione e distribuzione dei libri.

ART. 4.

Allorchè la Direzione di un Laboratorio, Istituto o Seminario, o un Professore che ne fa parte, desidera acquistare libri o riviste, li deve ordinare esclusivamente per mezzo della Commissione della Biblioteca generale ; all'uopo devono essere redatti con cura gli appositi moduli, previo accertamento che detti libri o periodici non risultino nello schedario.

Le ordinazioni devono essere vidimate dai singoli Direttori.

ART. 5.

I libri e i periodici in arrivo vengono ricevuti dalla Biblioteca, la quale provvede alla timbratura, etichettatura, ecc. dei volumi e alla schedatura generale. I libri e i periodici destinati ai Laboratorî vengono ad essi distribuiti e vi rimangono a titolo di deposito provvisorio.

ART. 6.

Gli scaffali dei Laboratorî, Istituti e Seminari sono chiusi e le relative chiavi sono conservate dal Sig. Direttore o dal Personale addetto, a cui egli affida pel tempo della sua assenza.

ART. 7.

L'orario di apertura dei singoli Laboratorî, Istituti e Seminari sarà fissato dai rispettivi Direttori, coll'approvazione del sig. Rettore.

Le chiavi dei Laboratorî, degli Istituti e dei Seminari verranno consegnate dai bidelli ai Sigg. Professori, agli Assistenti, agli Addetti ed agli Impiegati. Nessuno studente potrà entrare o trattenersi nei Laboratorî, Istituti o Seminari, quando non vi sia presente alcuna delle persone responsabili di cui all'art. 2.

ART. 8.

Nei giorni e nelle ore dell'orario di servizio destinato alla pulizia di ciascuno Laboratorio, Istituto o Seminario, nessuno potrà trattenersi in esso.

ART. 9.

Sono ammessi ai Laboratorî, Istituti e Seminari gli studenti di 3º e 4º anno, quelli fuori corso e gli iscritti ai corsi per il conseguimento dei diplomi di Magistero.

Il Direttore del Laboratorio, Istituto o Seminario, può prescrivere agli allievi della materia la frequenza degli stessi

per compiere esercitazioni. E nei Laboratori, Istituti e Seminarî si deve compiere, di regola, il lavoro di preparazione delle tesi e tesine.

Lo studente che desidera iscriversi e frequentare un Laboratorio, Istituto o Seminario, deve far domanda al Rettore, su apposito modulo da richiedersi alla Segreteria e farvi apporre il visto del Professore sotto la direzione del quale intende lavorare. Sono pertanto esclusi dall'ammissione e dalla frequenza coloro che intendono valersi dei Laboratori, Istituti e Seminarî per proprio comodo di studi generici. Costoro potranno con ogni loro agio consultare e leggere le opere e le riviste nella sala di lettura della Biblioteca.

Persone estranee, per comprovati motivi di studi, possono chiedere al sig. Direttore del Laboratorio, Istituto o Seminario di lavorare in questi e possono essere ammessi.

Gli studenti della sezione di lingue (e letterature) moderne *hanno l'obbligo* di frequentare il Seminario della materia nella quale intendono presentare la dissertazione di laurea, e compiervi i lavori che siano assegnati dal rispettivo Direttore.

Ai Laboratori, Istituti e Seminarî sono ammessi i laureandi della R. Università di Padova.

ART. 10.

Lo studente ammesso ad usufruire delle sale di un Laboratorio, Istituto o Seminario, deve essere fornito di una tessera che viene rilasciata dalla Segreteria dietro pagamento della tassa di frequenza indicata nell'art. 16. La tessera dà diritto alla frequenza solo nei Laboratori, Istituti e Seminarî per i quali è rilasciata, ed è valevole solo per l'anno accademico in corso e può essere sospesa per motivi disciplinari, in ogni momento, su decisione insindacabile del Direttore del Laboratorio, Istituto o Seminario.

ART. 11.

Ogni studente può essere iscritto a più di un Laboratorio, Istituto o Seminario.

ART. 12.

Nel libretto d'iscrizione degli studenti sarà segnato il Laboratorio o i Laboratori cui appartengono; *dell'attività svolta presso i Laboratori, Istituti e Seminari sarà fatta menzione nel certificato di corso compiuto, e tenuto conto alla fine della carriera accademica.*

La Scuola provvede all'eventuale pubblicazione dei lavori meritevoli.

ART. 13.

Quanti frequentano i Laboratori, Istituti e Seminari sono rigorosamente ed individualmente responsabili del buon ordine delle suppellettili e dei libri. È fatto loro obbligo di attenersi alle disposizioni che verranno date dal Rettore e dai Sigg. Direttori, e che saranno fatte osservare a mezzo delle persone indicate nell'art. 2.

In particolare dovranno:

a) osservare nell'interno dei Laboratori, Istituti e Seminari quel contegno di raccoglimento e di silenziosa attività che si addice a luoghi di studio e di lavoro;

b) richiedere libri da leggere in sede, agli impiegati o agli addetti e assistenti, e all'atto della restituzione, consegnarli ai medesimi;

c) non esportare, per alcun motivo, libri di nessun genere dai Laboratori, Istituti e Seminari;

d) non portare nei Laboratori, Istituti e Seminari indumenti, né borse di alcun genere; quelli e queste debbano essere depositati in guardaroba;

e) non riporre e conservare nei cassetti dei Laboratori, Istituti e Seminari oggetti estranei allo studio.

ART. 14.

Al posto di ogni libro che per qualsiasi motivo viene asportato dai laboratori, Istituti e Seminari, gli Impiegati, gli addetti e gli Assistenti dovranno collocare apposita scheda.

ART. 15.

Coloro che hanno diritto di frequentare i laboratori, Istituti e Seminari, potranno avere in prestito a domicilio i libri depositati negli stessi, *esclusivamente* a mezzo dell'ufficio prestiti della Biblioteca generale, ad eccezione dei Sigg. Professori, Assistenti e addetti, che potranno averli dai Laboratori, Istituti e Seminari, per il tramite del relativo impiegato, compilando però le relative schede di prestito.

La restituzione dei libri deve essere fatta a mezzo dell'ufficio prestiti della Biblioteca generale, salvo quanto sopra è detto a proposito del prestito ai Sigg. Professori, Assistenti e Addetti.

Gli studenti per usufruire del prestito a domicilio dei libri dovranno depositare L. 50 — a titolo di deposito, alla Cassa dell'Istituto dietro presentazione di mandato della Segreteria, la quale rilascierà poi apposita tessera.

ART. 16.

La tassa per gli studenti per la frequenza dei Laboratori, Istituti e Seminari è di L. 15. — all'anno. In vista di particolari esigenze il Direttore del Laboratorio, Istituto o Seminario può proporre l'esonero dalla tassa di quegli studenti, che ritiene meritevoli del beneficio.

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

1. - La Biblioteca è aperta tutto l'anno meno il mese di Agosto.

Rimane chiusa le domeniche e le altre feste civili e nei seguenti giorni : 28 ottobre, 2 novembre, 4 novembre, 24-26 dicembre, 8 gennaio, 11 febbraio, 23 marzo, 24 maggio, 12 ottobre e inoltre dal Giovedì Santo al lunedì dopo Pasqua.

2. - La Biblioteca è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 14-30 alle 20.

Dalle ore 18 alle 20 la Biblioteca resterà aperta per la sola lettura di opere che siano state richieste prima delle ore 17-30. Al sabato si chiude alle ore 12.

3. - Nel mese di settembre la Biblioteca sarà aperta col seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Possono frequentare le sale di lettura e consultare lo schedario, oltre i Professori e gli studenti dell'Istituto, le persone ammesse a norma dell'art. 6.

5. - Per usufruire del prestito dei libri a domicilio, gli studenti devono fare un deposito di L. 50 alla Cassa. Il deposito deve essere fatto dietro mandato della Segreteria, la quale rilascierà apposita tessera. Il deposito sarà rimborsato solo alla fine dell'anno accademico e in seguito a dichiarazione rilasciata dalla Direzione della Biblioteca dell'avvenuta restituzione dei libri presi a prestito.

6. - Gli estranei che desiderano frequentare la sala di lettura della Biblioteca devono presentare domanda al Direttore della Biblioteca, stesa su apposito modulo da ritirare in Segreteria e allegare una lettera di presentazione rilasciata da persona conosciuta all'Istituto.

7. - Coloro che chiedono libri in lettura nelle sale della Biblioteca devono riempire le relative schede e consegnarle dalle 9 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.30 all'impiegato nella sala di distribuzione. I libri collocati nel Gabinetto di Geografia, nello scaffale n. 9, nelle raccolte « Putelli » e « Fradeletto » se richiesti in mattinata, verranno messi a disposizione nel pomeriggio; se richiesti nel pomeriggio, si potranno consultare il mattino del giorno successivo. Nessuno può uscire dalla Biblioteca senza avere riconsegnato i volumi al distributore.

8. - Ugualmente coloro che desiderano libri in prestito a domicilio, debbono riempire due schede e consegnarle dalle ore 9 alle 11, e dalle 15 alle 17 all'impiegato nella sala di distribuzione.

9. - Non verranno date in prestito a domicilio più di tre opere e, in ogni caso, non più di sei volumi per volta, nè per un tempo superiore a due mesi.

Sono esclusi dal prestito i periodici dell'annata in corso i trattati, i manuali, le opere esaurite o rare, le opere di consultazione e quanti altri libri, su parere del Professore della materia, non debbono temporaneamente uscire dalla Biblioteca.

Normalmente al prestito sono ammessi gli studenti nel periodo della loro residenza a Venezia. In via eccezionale potranno essere consentiti prestiti fuori sede dietro richiesta del Professore della materia.

10. - Qualsiasi danno recato al materiale della Biblioteca dovrà essere risarcito dal responsabile, il quale, oltre ad eventuali sanzioni disciplinari, potrà incorrere nell'esclusione dalla frequenza della Biblioteca.

11. - Il prestito dei libri depositari nei Seminari e nei Laboratori viene accordato esclusivamente dal Direttore del rispettivo Seminario o Laboratorio, ma viene fatto con le norme di cui all'art. 5 dagli impiegati della Biblioteca.

REGOLAMENTO PER LA MENSA DELLO STUDENTE

ART. 1. — La Mensa dello studente è aperta dalle ore 7 alle ore 20. Poichè alle 20 deve aver luogo la chiusura, non possono essere accolte richieste di cene oltre le 19.30.

ART. 2. — La Mensa istituita per gli studenti, è ad essi riservata. Possono peraltro parteciparvi anche i Sigg. Professori ed Assistenti, nonchè il Personale amministrativo del R. Istituto.

ART. 3. — Per le richieste di vivande oltre il normale si dovrà corrispondere una determinata quota supplementare.

ART. 4. — I prezzi delle consumazioni sono fissati dal Direttorio dell'Opera Universitaria.

Il pagamento avrà luogo subito dopo la consumazione.

ART. 5. — Ogni reclamo circa la qualità dei cibi e delle bevande e circa altre particolarità del funzionamento, dovrà essere rivolto al Direttore Amministrativo o ai fiduciari del G. U. F.

ART. 6. — Non è consentito far accedere alla Mensa amici e conoscenti; fatta eccezione per gli studenti del locale Istituto Superiore di Architettura e della R. Università di Padova.

ART. 7. — Per quanto si ritenga superflua ogni raccomandazione circa il buon contegno individuale, si mette tuttavia in rilievo come sia indispensabile che l'andamento generale della Mensa sia improntato ad ordine e compostezza. Sarà quindi represso tutto ciò che in un modo o nell'altro valga a provocare disordine o smodato clamore.

ORARIO DEI VARI UFFICI DELLA BIBLIOTECA E DELLA MENSA UNIVERSITARIA

Gli Uffici di Segreteria sono aperti agli studenti e al Pubblico dalle 9 alle 11.

La Biblioteca è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Resta chiusa durante il mese di Agosto.

L'Ufficio del Guf (2° piano di Ca' Foscari) è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

La Mensa Universitaria è aperta dalle ore 8 alle 20.

DISPENSE PEI CORSI UNIVERSITARI

Per acquistare le *dispense* relative ai vari corsi d'insegnamento gli studenti debbono rivolgersi all'*Ufficio del Guf*,

situato al 2° piano dell'edificio principale (Ca' Foscari) dell'Istituto.

Le dispense sono cedute gratuitamente agli allievi *orfani di guerra* oppure *appartenenti a famiglie numerose* secondo i requisiti delle vigenti disposizioni e ancora agli allievi *che comprovino condizioni economiche particolarmente disagiate*.

In ciascuno di questi casi, presentare (al predetto Ufficio) istanza in carta libera, intestata alla Segreteria amministrativa del Guf — e rispettivamente — il certificato comprovante la condizione di orfano di guerra o di appartenente a famiglia numerosa o di condizione disagiate.

In quest'ultimo caso presentare lo stato di famiglia, da rilasciarsi dal Comune di residenza e il certificato d'impossidenza dell'Agenzia delle imposte.

ASSISTENZA SANITARIA AGLI STUDENTI

Gli allievi dell'Istituto beneficiano di assistenza sanitaria la quale viene effettuata con visite mediche presso *l'Ambulatorio Comunale di Ramo del Pozzetto* (Campiello dei Squellini) oppure presso *l'Ospedale Civile*. L'assistenza è gratuita, fatta eccezione delle cure e degli interventi chirurgici di rilievo. Lo studente è fornito di apposito libretto sanitario.

RIDUZIONI E FACILITAZIONI VARIE AGLI STUDENTI

Agli allievi iscritti al Guf, viene rilasciato, dal Guf medesimo, uno speciale *Buono sconti* che dà diritto a notevoli riduzioni e agevolazioni. Così per i possessori del *Buono sconti* 1937 si hanno sensibili riduzioni (da un minimo del 5 % a un massimo del 25 %) sui prezzi di vendita presso Ditta di abbigliamento, calzature, profumerie, tipografie, librerie, cartolerie, ottica, fotografia, alberghi e ristoranti, specialità veneziane, ecc.; agevolazioni per l'iscrizione a società sportive e

per l'uso di impianti sportivi; riduzioni nell'ingresso dei teatri e cinematografi comprese le domeniche, i giorni festivi ed i primi giorni di programmazione; abbonamento alla Rivista dei Littoriali « Il Ventuno »; assicurazione sugli infortuni occorsi durante le manifestazioni organizzate dai G. U. F., ecc.

CENNO SCHEMATICO DELLA TOPOGRAFIA DEGLI EDIFICI DELL'ISTITUTO

La gloriosa Sede del nostro Istituto è stata, come abbiamo pubblicato nel bollettino n. 115, sistemata e restaurata sia dal lato tecnico che da quello artistico. Inoltre, con il nuovo palazzo sulla Calle Larga Foscari, si è potuto eliminare la ristrettezza degli ambienti di Ca' Foscari che costituiva un grande impedimento alla vita universitaria. Con l'ampliamento della Sede del nostro Istituto, e con le conseguenti accresciute comodità dell'edificio, professori e studenti trovano, con certezza, incitamento a più proficuo lavoro.

Ecco, schematicamente, la topografia degli edifici dell'Istituto :

EDIFICIO PRINCIPALE (CA' FOSCARI)

Pianterreno :

Sala dei Professori - Direzione amministrativa, Segreteria ed Economato - Un'aula per le lezioni - Portineria - Sala dei macchinari per il riscaldamento.

Primo piano :

Rettorato - Sala delle adunanze di Consiglio - Seminario giuridico - Seminario di Letteratura inglese - Sala delle conferenze - Un'aula per le lezioni - Sala per le Signorine - Centralino telefonico.

Secondo piano :

Aula Magna - Laboratorio di Matematica gener. e finanziaria - Laboratorio di Diritto finanziario e Scienza delle finanze - Seminario di Letteratura tedesca - Seminario di Letteratura francese - Laboratorio di Geografia economica - Ufficio per il G.U.F. - Due aule per le lezioni.

Mezzanino del II piano .

Ufficio dell'Associazione « Primo Lanzoni » - Guar-
daroba per gli Studenti - Archivio.

Terzo piano :

Laboratorio di Economia politica corporativa - Labora-
torio di Tecnica commerciale - Laboratorio di Politica econo-
mica e finanziaria - Laboratorio di Statistica - Laboratorio di
Economia aziendale e di Ragioneria - Tre aule per le lezioni.

EDIFICIO DI CALLE LARGA FOSCARI

Pianterreno :

Mensa Universitaria.

Primo piano :

Biblioteca (Uffici e deposito).

Secondo piano :

Biblioteca (Sale di lettura) - Laboratorio di Merceolo-
gia - Un'aula per le lezioni.

VITA DELL'ASSOCIAZIONE

FONDO SOCCORSO STUDENTI DISAGIATI

Eredi del compianto prof. dott. Guido Coen-Rocca,
per onorare la memoria dell'Estinto L. 200.—

*Cooperiamo all'incremento del FONDO SOCCORSO
STUDENTI DISAGIATI.*

NOZZE

FOCACCI dott. DOMENICO con dott. MARIA SANTOLLINO — Macerata-Bologna, 4 agosto 1937-XV.

SOCCOL dott. ULRICO con ELDA AGNESINI — Venezia, 13 settembre 1937-XV.

Agli egregi Consoci rinnoviamo gli auguri più fervidi.

Nelle ricorrenze liete o tristi della vostra vita o di quella dei vostri cari, o all'atto dell'invio della modesta quota sociale (L. 15), ricordatevi del FONDO SOCCORSO STUDENTI DISAGIATI.

NASCITE

Rinnoviamo vivissime felicitazioni e cordiali auguri:
al dott. SILVIO BOCCATO e signora, per la nascita della figlia
ALBERTA — Venezia, 28 luglio 1937-XV;

- al dott. SILVIO CORRADINI e signora, per la nascita della figlia FULVIA
 ERMINIA AMABILE — Castello di Cavalese (Trento), 31 luglio
 1937-XV;
- al dott. PIETRO FABBRI e signora, per la nascita del figlio GIUSEPPE
 MARIA — Padova, 8 agosto 1937-XV;
- al dott. cav. GIUSEPPE PILONE e signora, per la nascita della figlia
 MIRELLA — Milano, 29 agosto 1937-XV.

NUOVI SOCI

- 1183 — SCHIRATTI dott. MAGGIORINO, da Maiano (Udine) — Lau-
 reato nel magistero di Ragioneria. Ufficiale Commissario di
 complemento nella R. Marina. Ab. : Maiano (Udine).

*I nuovi laureati si facciano soci: compiranno un dovere.
 L'adesione a socio è un obbligo per coloro che, durante
 i loro studi a Ca' Foscari, siano stati aiutati non soltanto
 dal Sodalizio, ma anche dalla Scuola.*

NUOVI SOCI PERPETUI

- 714 — BRUNETTI dott. BRUNO (già socio ordinario). Direttore del
 Credito Italiano addetto alla Direzione Centrale in Milano.
- 715 — TEDESCO dott. MARCO (già socio ordinario). Direttore della
 Banca del Sud, sede di Catania.

*FATEVI SOCI PERPETUI! Con L. 200 vi togliete
 l'incomodo del pagamento della quota annua; contribuirete a semplificare l'amministrazione del Sodalizio; ne
 aumenterete il FONDO INTANGIBILE.*

SOCI DI IGNOTO E INCERTO INDIRIZZO

Diamo un elenco di soci dei quali non abbiamo da qualche
 tempo notizie o il cui indirizzo non dovrebbe essere esatto se dalla
 Posta ci fu ritornato il bollettino con la indicazione sconosciuto, par-

tito o simili. Fra questi nostri Colleghi si annoverano pure dei soci perpetui che non hanno occasione di rassicurarci annualmente circa il loro indirizzo con l'invio della quota sociale. Preghiamo vivamente i Consoci tutti di volere, nei caso in cui lo conoscano, comunicarci cortesemente il loro attuale indirizzo.

Ai gentili che risponderanno al nostro desiderio porgiamo sin d'ora vivi ringraziamenti.

Brocca Alberico, Gelmetti Umberto, Piazzesi Carlo, Renga Domenico, Smilari Raffaele.

BIBLIOGRAFIA

(Recenti pubblicazioni dei nostri soci)

ALIMENTI CESARE — *La questione petrolifera italiana* (G. Einaudi, Editore, Torino, 1937-XV; L. 15).

BELLI ADRIANO — *Le generazioni letterarie tedesche dall'Athenäum al 1935* (pag. 872; Rotogr. del Guf veneziano); *Il problema Kleist uomo e artista* (pag. 632; Rotogr. del Guf veneziano); *Note di medio-alto tedesco per l'interpretazione della novella ducentistica « Meier Helmbrecht »* (pag. 77; Rotogr. del Guf veneziano); *Poesia del terzo Regno* (nella rivista letteraria « Il Pensiero », Milano, 15 marzo 1936); *Bruno Nelissen Haken; Siegmund Freud* (ivi, 15 maggio 1936); *Poeti odiernissimi tedeschi* (ivi, 15 luglio e 15 settembre 1936); *Poesia rurale tedesca d'oggi* (ivi, 15 ottobre 1936); *Ancora lirica tedesca odierna* (ivi, 15 gennaio 1937); *Poesia sportiva tedesca d'oggi* (in « Corriere Padano » del 10 febbraio 1937); *Ernest Wiechert* (ivi, 16 marzo 1937); *Un poeta tedesco della natura: Hans Leifhelm* (ivi, 2 aprile 1937); Collaborazione all'*Enc'lopedia Vallardi* per la Letteratura tedesca; *Recensioni* di scrittori tedeschi contemporanei in ogni numero della rivista mensile « Il Pensiero » dall'ottobre 1935 al giugno 1936.

BIGIAVI WALTER — *Bernardino Scorza* (in « Rivista di Diritto Commerciale », p. I, n. 7-8; luglio-agosto 1937-XV).

BORDIN ARRIGO — *Il monopolio bilaterale in termini di ofelimità e gli accordi intersindacali dell'economia corporativa* (in « Rivista Italiana di Scienze Economiche », n. 3, marzo 1937-XV); *Nota sulla distribuzione arbitrale* (ivi, n. 4, aprile-maggio 1937-XV).

CAIZZI BRUNO — V. p. 14.

CAMPOS ELSA — V. p. 15.

CANDIDA LUIGI — V. p. 14.

D'ALVISE PIETRO — *Bilancio e conto profitti e perdite* (in « Rivista svizzera per l'insegnamento commerciale », n. 7-8, luglio-agosto 1937); *Voti dell'ultimo congresso dei Ragionieri* (nel « Ragioniere professionista », Torino, n. 6, giugno 1937-XV); *In torno ai lavori dei primi congressi internazionali di ragioneria* (nella rivista « Il giornale dei ragionieri », Torino, n. 425, 16-30 settembre 1937-XV).

GAMBIER ENRICO — *L'âme de Venise* (Venezia, Ongania, 1936); *Les Trois grands Siècles du Moyen-Age* (Treviso, Zoppelli, 1936); An. XIV (Roma, Vitt. Ferri); v. pure p. 15.

GIACALONE - MONACO TOMMASO — *Il commercio del vino nell'Italia romana con un epilogo fino al presente* (fa parte del terzo volume della « Storia della vite e del vino in Italia » diretta da A. Marescalchi e G. Dalmasso). (In Milano, 1937-XV, presso Arti Grafiche Enrico Gualdoni); *Articoli* in: « Rivista di politica economica » di Roma, rivista « Commercio » di Roma, « Rivista di scienze sociali » di Milano, « Economia » di Roma, « L'economia nazionale » di Milano, « Il giornale economico » di Roma, « La vita italiana » di Roma, « Il giornale d'Italia », « Il Popolo d'Italia », « La stampa », « Il corriere padano », « Il giornale di Sicilia », « La gazzetta di Venezia », ecc.

LANZILLO AGOSTINO — *Ciò che è provvisorio e ciò che sarà definitivo* (Estratto da « Vita Italiana », 1936); *Le misurabilità del*

bisogno in economia (in « Raccolta di studi in onore di Riccardo Dalla Volta »); *Lezioni di Economia Corporativa* (parte generale) (litografia); *Lezioni di Economia Corporativa* (parte speciale) (litografia); v. pure p. 14.

LONGOBARDI ERNESTO CESARE — *Studi Shakespeariani* (Frances A. Yates: *John Florio; the life of an Italian in Shakespeare's England*; Longworth Chambrun: *Mon Grand Ami Shakespeare; Souvenirs de John Lacy, Comedien du Roi*) (Estratto dalla « Nuova Rivista Storica », anno XIX, fasc. II, III. S. Lapi, Città di Castello); *Le origini della civiltà inglese*, di Aldo Ricci (in « Nuova Rivista Storica », anno XX, fasc. V); Collaborazione alla *Enciclopedia Universale Illustrata Vallardi*, e condirezione della stessa, per la lingua e letteratura inglese.

LUZZATTO GINO — Traduzione di *A. Doren, Italienische Wirtschaftsgeschichte der Mittelalters* (Padova, 1936); *Sindacati e Cartelli a Venezia nel sec. XII e XIV* (in « Rivista di Storia Economica », 1936); *Per un programma di lavoro* (ivi, 1936); *Storia economica innanzi al '700* (ivi, n. I, marzo 1937-XV); *Les activités économiques du patriciat venitien (X-XIV siècles)* (in « Annales d'histoire économique et sociale », 1937); *Rassegna di storia economica* (in « Nuova Rivista Storica », 1936); *Recensioni* in « Weltwirtschaftliches Archiv », « The Economic History Review », « Nuova Rivista Storica », « Archivio Veneto », « Giornale degli Economisti », « Rivista di Storia Economica », « Cultura Moderna », « Rivista di Storia del Diritto Italiano ». Articoli: *Schiavitù, Turgot, etc.*, in « Encyclopædia Italiana ».

MALINVERNI REMO — *L'importante problema della revisione aziendale, dei revisori e delle società di revisione* (nella Rivista « Il Commercialista », n. 7-8, luglio-agosto 1937-XV).

Inviateci le vostre recenti pubblicazioni o, comunque, informateci sulle stesse per la loro recensione.

MAZZOLA GIOACHINO — *L'organizzazione ginevrina e il conflitto italo-etiopico* (Ires, Palermo, 1937-XV; pp. 73; L. 5).

PEVIANI BALDASSARE — *Temi svolti di ragioneria* (Editore C.E.T. I.M., Milano); *La computisteria negli Istituti tecnici commerciali* (Editore G. B. Paravia e C., Torino).

PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO — *Voci: Speculazione di borsa e Walras: Augusto e Leone* (nella « Enciclopedia Italiana »); *Lo sfitto a Venezia negli ultimi sessant'anni* (in « Barometro economico italiano », Roma, maggio 1937-XV); *Teorema generale dell'equilibrio delle trasformazioni economiche* (Padova, Cedam; in c. s.); *I diagrammi della politica economica del Fascismo, dalla Marcia su Roma alla fondazione dell'Impero* (comunicazione svolta nel sottogruppo « Scienze statistiche » e nel VI gruppo della Sezione « Scienze economiche e sociali » nella XXVI riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze svoltasi a Venezia dal 12 al 18 settembre 1937-XV); *Rassegne mensili delle pubblicazioni economiche* (nella « Rivista di politica economica » di Roma); *Rassegne di pubblicazioni economiche* (nella « Zeitschrift für Nationalökonomie » di Vienna); *Rassegne di pubblicazioni sulle assicurazioni* (in « Assicurazioni », Roma); v. pure pp. 6, 14 e 15.

POLICARDI SILVIO — *Historical Outlines of the English Language* (II ediz. riveduta e corretta; Cedam, Padova, 1937); *Collaborazione alla « Enciclopedia Universitaria », Casa Editrice Vallardi, Milano.*

POMPEATTI LUCCHINI ARTURO — *L'umanità di Listz* (in « Nuova Antologia », 1 agosto 1936); *Rassegna di biografie* (ivi, 16 settembre 1936); *Rassegna di « Libri verdi » Mondadori* (ivi, 1 aprile 1937); *Varie brevi recensioni* in « Leonardo »; *Alcuni articoli vari* in « Resto del Carlino », « Giornale di Sicilia », « L'Italia letteraria »; *Condirezione e collaborazione all'« Encyclopédia Universale Illustrata », ed. F. Vallardi.*

RICCI LEONARDO — *Enciclopedia Italiana: Redazione delle carte geografiche che correddano i volumi 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.*



32 (Roma, 1935 e 1936); *Relazione glaciologiche per gli anni 1934 e 1935 nelle Dolomiti di Brenta e nelle Alpi Vene- nostre occidentali* (Boll. del Comit. Glaciol. Ital., Torino N. 15, 1935, N. 16, 1936).

TENDERINI DIONISIO — V. p. 14.

TROILO ERMINIO — *Studi sull'Estetica contemporanea* (Venezia, 1935); *Jacopo Bonfadini* (Roma, 1936); *Le Ragioni della Trascendenza, o del Realismo assoluto* (Venezia, 1936); *Interpretazione di Erasmo da Rotterdam* (Padova, 1937); *Figure e dottrine di Pensatori* (Vol. I, Napoli, 1937); *Voci monografiche di Filosofia, Estetica, Storia della Filosofia, etc.* (in « Encyclopedia Universale Vallardi »), Milano, voll. IX, X, XI, continuaz.); *L'Averroismo padovano* (relazione svolta nella Sezione di Filosofia nella XXVI riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, tenutasi a Venezia dal 12 al 18 settembre 1937-XV).

ZAPPA GINO — V. p. 15.

I Consoci che non abbiano ancora inviato all'Associazione la quota sociale 1936 ed, eventualmente, quella degli anni precedenti, sono vivamente pregati di volerlo fare con cortese sollecitudine. Essi eviteranno all'Associazione inutili spese.

PERSONALIA

(nomine, promozioni, incarichi, onorificenze, ecc.)

ALIMENTI CESARE — V. p. 46.

AMADUZZI ALDO — È stato nominato presidente della Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi » di Roma.

AMANTIA AGOSTINO — È stato nominato membro della seconda Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per

l'anno 1937-XV nel R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Palermo.

ANDALÒ ANTONIO — Ha conseguito l'abilitazione al posto di Direttore con insegnamento di materie tecniche a tipo commerciale nelle R.R. Scuole secondarie di avviamento professionale.

ARA MARCO — È stato membro del comitato ordinatore della XXVI riunione della Società Italiana per il progresso delle Scienze svolta a Venezia dal 12 al 18 settembre 1937-XV.

ARIMATTEI LUIGI — Il suo nuovo indirizzo è: Roma, piazza Gratioli, 5.

BALDACCI PASQUALE — È stato nominato membro della seconda Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Milano.

BALELLA GIOVANNI — È stato nominato, Sovrano Motu-proprio, ufficiale dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

BARELLA GIULIO — Per le benemerenze acquisite nei riguardi degli scambi culturali italo-austriaci, nella sua qualità di presidente della Triennale milanese, il Presidente della Repubblica Federale Austriaca gli ha conferito la più alta onorificenza civile: la commenda di prima classe con stella dell'ordine del merito della Repubblica.

BARNABÒ MARCO — È stato membro del Comitato ordinatore della XXVI riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze svolta a Venezia dal 12 al 18 settembre 1937-XV.

BELLI ADRIANO — V. p. 46.

BENEDICTI GIUSEPPE — È stato nominato presidente della Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Como.

BETTI CARLO — Ha conseguito l'abilitazione al posto di Direttore

con insegnamento di materie tecniche a tipo commerciale nelle RR. Scuole secondarie di avviamento professionale.

BIGIAVI WALTER — È stato nominato membro della Commissione giudicatrice per l'abilitazione alla libera docenza in Diritto commerciale, Diritto industriale e Diritto marittimo nella sessione dell'anno 1937-XV; v. pure p. 47.

BINCI ORESTE — Già ufficiale di complemento di Amministrazione e supplente di Ragioneria presso il R. Istituto tecnico commerciale di Spoleto è stato, dopo regolari esami di concorso, assunto in servizio di ruolo come vice-secretario di ragioneria presso la Ragioneria Generale dello Stato. Attualmente trovasi presso la Ragioneria Centrale per la Direzione Generale del Fondo Culto, Palazzo ministero Grazia e Giustizia, Roma.

BORDIN ARRIGO — È preside della Facoltà di Economia e Commercio della R. Università di Catania; è stato nominato presidente della prima Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Trento; v. pure p. 47.

CAIZZI BRUNO — V. p. 14.

CAMPOS ELSA — V. p. 15.

CANDIDA LUIGI — V. p. 14.

CARMAGNANI MARIO — È stato nominato presidente della sezione terza (commerciale) del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Venezia.

CHIESA DOMENICO — È stato nominato consigliere della sezione terza (commerciale) del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Venezia.

COLASANTI ANTONIO — È stato nominato, dopo regolare concorso, Ragioniere di prima classe presso il Comune di Venezia; ora abita in Venezia, S. Stin, 2543 B.

CORSANI GAETANO — È stato nominato presidente della seconda Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per

l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale di Firenze.

CUCHETTI GUIDO — È stato nominato membro, in rappresentanza del Sindacato Fascista dei Ragionieri di Venezia, della Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Venezia.

D'ALESSI EMANUELE — Classificato secondo nella graduatoria dei vincitori al posto di Direttore con insegnamento di materie tecniche a tipo commerciale nelle RR. Scuole di avviamento professionale, è stato destinato alla Direzione della R. Scuola di Rovereto.

DAL PALÙ GIUSEPPE — È Direttore del Banco di Roma di Ancona.

D'ALVISE PIETRO — V. p. 47.

DE CARO VINCENZO — Da Lovere, ha ottenuto il trasferimento al R. Istituto tecnico commerciale di Agrigento.

DE MARCO G. BATTISTA — È stato membro della Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Venezia.

DIENA Sen. ADRIANO — È stato membro del Comitato ordinatore della XXVI riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze svolta a Venezia dal 12 al 18 settembre 1937-XV.

DI SAN LAZZARO GREGORIO — È stato membro della prima Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Milano.

DISCACCIAKI GIUSEPPINA — È stata membro della prima Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Trieste.

DONATI CESARE — Il suo nuovo indirizzo è: Milano, piazza Napoli, 25.

FORTI BENIAMINO — È stato nominato presidente della sezione seconda (industriale) del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Venezia.

GAMBIER ENRICO — V. pp. 15 e 47.

GARELLI ALBERTO — V. p. 12.

GARIONI ANTONIO — È stato membro del Comitato ordinatore della XXVI riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze svoltasi a Venezia dal 12 al 18 settembre 1937-XV.

GIACALONE MONACO TOMMASO — È stato membro della prima Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Trento; v. pure p. 47.

GIORDANO Sen. DAVIDE — È stato membro del Comitato ordinatore della XXVI riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze svoltasi a Venezia dal 12 al 18 settembre 1937-XV.

GRATTAROLA CESARE — È stato membro della quarta Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Genova.

JANNELLA GIUSEPPE — È stato membro della prima Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Salerno; da Anagni, ha ottenuto il trasferimento al R. Istituto tecnico commerciale di Barletta.

LA BARBERA ROSARIO — È stato membro della Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico amministrativo di Siracusa.

Non mancate di comunicarci sollecitamente i cambiamenti di indirizzo e di occupazione.

LANZILLO AGOSTINO — È stato membro del Comitato ordinatore e della Giunta esecutiva della XXVI riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze svolta a Venezia dal 12 al 18 settembre 1937-XV; v. pure pp. 3, 10, 14, 47 e 48.

LONGOBARDI ERNESTO CESARE — V. p. 48.

LUZZATTO GINO — V. p. 48.

MALINVERNI REMO — V. p. 48.

MANCINI WANORA — È stato membro della seconda Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Bologna.

MARINI ANTENORE — È stato segretario generale del Comitato ordinatore e segretario della Giunta esecutiva della XXVI riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze svolta a Venezia dal 12 al 18 settembre 1937-XV.

MAZZA ADOLFO — Il suo nuovo indirizzo in Napoli è: via Benvenuto Cellini, 4.

MAZZAROL PIETRO — È stato membro della seconda Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Padova.

MAZZOLA GIOACHINO — V. p. 49.

NOARO GIUSEPPE CANDIDO — Il suo nuovo indirizzo in Roma è: via Cavour, 310.

ONIDA PIETRO — È stato presidente della terza Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Torino.

ORSI Sen. PIETRO — È stato membro del Comitato ordinatore della XXVI riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze svolta a Venezia dal 12 al 18 settembre 1937-XV.

PANCINO ANGELO — È stato nominato consigliere della sezione terza (commerciale) del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di

Venezia; è stato componente del Comitato ordinatore e tesoriere della Giunta esecutiva della XXVI riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze svolta a Venezia dal 12 al 18 settembre 1937-XV.

PASQUINO ALESSANDRO — È stato membro della Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Pola.

PASSARELLA ANTONIO — È stato membro della prima Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Trento.

PELLI AMEDEO — È stato presidente della Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica natutica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto nautico di Gaeta.

PEVIANI BALDASSARE — È stato nominato membro della Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso i RR. Istituti tecnici commerciali di Novara, Vercelli e Casale Monferrato; è stato nominato R. Commissario per gli esami di licenza della Scuola tecnica libera annessa alla R. Scuola secondaria di avviamento professionale di Novara; v. pure p. 49.

PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO — V. pp. 6, 14, 15 e 49.

POLICARDI SILVIO — V. p. 49.

POMPEATI LUCCHINI ARTURO — V. p. 49.

QUINTAVALLE UMBERTO — Dal principio dell'anno 1936 è passato alla « Adriatica » S. A. di Navigazione come Capo servizio commerciale.

RICCI LEONARDO — V. pp. 49 e 50.

ROCCO LUIGI — Il suo nuovo indirizzo è: Roma, corso Trieste, 175.

ROSENTHAL OTTO — È stato membro della Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Como.

SASSANELLI MICHELE — È stato membro della seconda Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale di Ancona.

SAVA PASQUALE — È stato membro della prima Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto commerciale amministrativo di Bari.

SAVELLI RENATO — È stato membro della terza Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Milano.

TENDERINI DIONISJO — V. p. 14.

TOSATO EGIDIO — È stato nominato ordinario alla Cattedra di Diritto amministrativo della Facoltà di Economia e Commercio del nostro Istituto.

TROILO ERMINIO — V. p. 50.

VEDDA CALOGERO — È stato presidente della prima Commissione giudicatrice per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1937-XV presso il R. Istituto tecnico commerciale amministrativo di Napoli.

VISENTINI ANTONIO — È direttore della Cassa di Risparmio di Piove di Sacco (Padova).

ZAPPA GINO — V. p. 15.

NECROLOGI

GUIDO COEN - ROCCA

È mancato improvvisamente il 5 Luglio scorso in S. Pellegriino il prof. dott. GUIDO COEN - ROCCA nell'età di 72 anni, quando ancora il suo robusto fisico e la sua vivida intelligenza facevano sperare una lunga esistenza. Spirito penetrante e faceto, arguto e sprizzante quel tanto di sale attico che esiliera senza offendere, rispondeva al tipo di veneziano del buon tempo antico, pur intendendone i tempi nuovi.

Nutrito di soda e vasta cultura, compì i suoi studi a « Ca' Foscari » addottorandosi in scienze economiche e commerciali e conseguendo il diploma di tedesco. Conoscitore di altre lingue, amava sempre apprendere ed approfondire i suoi studi, coltivando per particolare inclinazione le scienze economiche e finanziarie, facendosi ascoltare in dette materie sul campo pratico delle assemblee di anonime, nei Consigli di Amministrazione ed in seno ai consessi in cui era chiamato per la sua dottrina e competenza.

Da ben 25 anni si era stabilito a Torino, le cui condizioni ambientali rispondevano a lui più favorevolmente.

Proprietario di una tenuta in quel di Portogruaro, seppe e volle adottare metodi e mezzi razionali e moderni per incrementare l'agricoltura, dimostrandosi benevolo umano verso i lavoratori, sorreggendoli con aiuti materiali e morali.

Coprì diverse cariche amministrative, quale consigliere ed assessore dei Municipi di Portogruaro e Fossalta di Portogruaro, interessandosi della bonifica del comprensorio di detti paesi eminentemente agricoli. Fu consigliere e sindaco di molte Anonime e banche, fra cui la maggiore la Banca d'Italia.

Fu uno dei fondatori del Circolo Filologico di Venezia.

Coperse per varî anni la rappresentanza di Console di Spagna, e nello svolgimento di ogni mandato mai ebbe a sollecitare onori e favori, essendo per natura schivo e modesto.

Ebbe infinita tenerezza ed amore per la sua diletta famiglia, che corrispondevagli con affetto profondo.

I funerali dell'Uomo dabbene ebbero luogo in Torino e per le personalità intervenute, per il compianto destato in ogni categoria sociale, stanno a dimostrare la stima e considerazione che l'Estinto godeva.

Alla vedova Donna Adriana Coen Rocca Pardo, compagna esemplare e madre affettuosissima, alle gentili figliole ed al figliolo prediletto Ing. Dr. Renato ed ai parenti tutti vadano le nostre rinnovate condoglianze.

CAPUZZO OTTORINO

Nel dì 7 giugno 1934-XIII si spense in Milano dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione e a soli 45 anni di età, il nostro egregio consocio Dott. Cav. OTTORINO CAPUZZO, nato a Preganziol (Treviso) il 12 Dicembre 1889.

Compiuti, giovanissimo, gli studi presso il nostro Istituto Superiore fu assunto al « Credito Italiano » di Milano, nel quale gli furono affidate mansione di fiducia e di responsabilità.

Scoppiata la guerra assolse il suo dovere di soldato quale Capitano di Artiglieria, riportando una medaglia di bronzo al valore militare.

Dopo la guerra rientrò al suo posto presso il « Credito Italiano », dove seppe ancora distinguersi e farsi apprezzare dai suoi superiori, ottenendo la nomina a Procuratore. Ma presto ne uscì per aprire un ufficio proprio per commissioni in Banca e in Borsa, ch'ebbe presto fortuna. Successivamente, nel 1931, si associò al Rag. Allara, costituendo con lo stesso la società in nome collettivo « Capuzzo e Allara » con sede in Milano, avente per oggetto lo stesso esercizio di commissioni in Banca e in Borsa.

Fu fervente fascista della vigilia e ricoprì per diversi anni la carica di Commissario governativo degli agenti di Borsa.

Qualche tempo prima della sua morte fu insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia e nominato Maggiore di complemento dell'Arma di Artiglieria.

A Milano, ove risiedeva da vari anni, si era creata un'atmosfera di simpatie fra colleghi e gregari, per le sue altissime virtù politiche, morali ed intellettuali.

Lasciò, affranti dal dolore, i vecchi genitori, residenti a Treviso, i quali già alcuni anni prima erano stati duramente provati dalla perdita dell'altro figlio Ferruccio, Comandante d'Aviazione in Cirenaica, deceduto eroicamente nell'adempimento del proprio dovere.

L'Associazione, nel rivolgere alla memoria del consocio un commosso saluto, rinnova ai desolati genitori l'espressione del più profondo cordoglio.

TOMMASO USAI



I N D I C E

XXVI Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze:	pag.	3
Il ricevimento di Ca' Foscari	"	7
Personaggi in visita a Ca' Foscari	"	8
Congresso Internazionale delle Scienze economiche e sociali	"	8
IX Congresso Internazionale delle Associazioni fra Antichi Studenti delle Scuole Superiori di Commercio	"	10
IX Congresso Internazionale di Contabilità	"	11
La medaglia d'argento al Valor Militare "sul campo" all'on. Alberto Garelli	"	12
 Vita dell'Istituto:		
Per la morte di Guglielmo Marconi	"	13
Collana Ca' Foscari	"	13
Piano dello schedario di Scienze economiche e sociali del Laboratorio di Economia politica corporativa "Francesco Ferrara"	"	16
Iscrizioni all'Istituto per l'anno accademico 1937-38:	"	26
Variazione al prospetto dei contributi	"	26
Regolamento della Cassa Scolastica	"	27
Regolamento per l'Opera Universitaria	"	30
Regolamento per i Laboratori, Istituti e Seminari	"	32
Regolamento della Biblioteca	"	37
Regolamento per la mensa dello studente	"	39
Orario dei vari uffici, della Biblioteca e della mensa universitaria	"	40
Dispense per i corsi universitari	"	40
Assistenza sanitaria agli studenti	"	41
Riduzioni e facilitazioni varie agli studenti	"	41
Cennio schematico della topografia degli edifici dell'Istituto:	"	42
Edificio principale (Ca' Foscari)	"	42
Edificio di Calle Larga Foscari	"	43
 Vita dell'Associazione:		
Fondo soccorso studenti disagiati	"	44
Nozze	"	44
Nascite	"	44
Nuovi soci	"	45
Nuovi soci perpetui	"	45
Soci di ignoto o di incerto indirizzo	"	45
Bibliografia	"	46
Personalia	"	50
 Necrologi:		
Guido Coen-Rocca	"	58
Ottorino Capuzzo	"	59





